



INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO DELLA SPEZIA - AMBITO OMOGENEO 5 "MARINA DELLA SPEZIA" E AMBITO OMOGENEO 6 "PORTO MERCANTILE"

PROGETTO PRELIMINARE



DESCRIZIONE

N° TAV.

INTERVENTI DI INTER-AMBITO: NUOVO ASSETTO INFRASTRUTTURALE DELLE AREE PORTUALI
INTERVENTI SULLA VIABILITA'
RELAZIONE TECNICA

PP/IA.01.01

SCALA

DATA

IL Direttore Tecnico Operativo
Ing. Capo Franco Pomo
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
GENNAIO 2015

ING. FRANCO POMO



INTERVENTI SULLA VIABILITA'

STUDIO ZACUTTI
DR. ARCH. LORENZO ZACUTTI
DR. ARCH. MARYLINA CAMISANO
DR. ING. ALBERTO ZACUTTI

CANALI DI ACCESSO E USCITA DALLA PORTUALE

ING. FABRIZIO SIMONELLI



MASSIMO MARCONI & ASSOCIATI S.R.L.
ARCH. MARIO MANFRONI
ARCH. PATRIZIA BURLANDO

INTERVENTO DI PROTEZIONE ANTIFONICA E RELATIVO INSERIMENTO
IN UN'EDIFICAZIONE ESISTENTE SITO IN VIALE SAN BARTOLOMEO

ING. SERGIO BECCARELLI





INDICE

1	VIABILITÀ INTERAMBITO DI ACCESSO ALLE AREE PORTUALI EST (LSCT-TERMINAL DEL GOLFO)	2
---	---	---



1 VIABILITÀ INTERAMBITO DI ACCESSO ALLE AREE PORTUALI EST (LSCT-TERMINAL DEL GOLFO)

Il Varco Stagnoni esterno alla cinta portuale diventerà l'unico accesso al porto per le merci. La galleria subalvea, aperta nel 2001, ha consentito già di dirottare l'80% del traffico pesante su tale direttrice principale a servizio della zona di ponente del Porto Molo Fornelli/calata Artom/Molo Garibaldi.

La nuova viabilità prevista in adiacenza alla galleria ed esterna a quest'ultima consentirà ai veicoli pesanti provenienti dal raccordo autostradale attraverso il varco portuale degli Stagnoni di entrare direttamente anche all'area portuale di levante (Marina del Canaletto e Terminal del Golfo), consentendo la definitiva unificazione dei varchi e la conseguente chiusura alle merci del varco Ravano e del varco Terminal del Golfo.

L'unificazione degli ingressi sia per la zona ovest che est del porto, sgraverà completamente la viabilità urbana dal traffico pesante.

In prossimità dei varchi di ingresso e uscita saranno, quindi, svolti tutti i controlli di sicurezza per consentire l'ingresso e l'uscita dei mezzi che trasportano merci in import e/o export. Il Varco Stagnoni risulta direttamente collegato all'uscita autostradale e presenta un grande piazzale destinato alla sosta temporanea dei mezzi in attesa di poter accedere alle aree portuali ed aree di sosta in attesa per le verifiche doganali prima della immissione sul raccordo autostradale

Il terminal CONTSHIP/LSCT utilizza un sistema di preavviso, che consente di ricevere per via telematica le informazioni sui camion che arriveranno in porto e le operazioni che dovranno svolgere; oltre il 90% dei camion che giornalmente effettuano operazioni all'interno del terminal sono prenotati.

Questo sistema sarà ulteriormente potenziato con la messa in servizio di un sistema informativo predisposto dall'Autorità Portuale, denominato APNet, che si configura come un vero e proprio Port Community System avanzato: ognuno degli attori coinvolti nella catena logistica potrà accedere per ricevere e fornire le informazioni necessarie; in particolare la comunicazione con l'autotrasportatore diventerà più attiva, consentendo l'inoltro di informazioni anche durante lo svolgimento della missione, permettendo ad esempio di conoscere lo stato doganale di un particolare carico e di conseguenza pianificare gli spostamenti, eventualmente ritardando l'arrivo al porto fintantoché non ci siano le condizioni che consentono il regolare svolgimento delle operazioni di carico/scarico.

Per consentire un ulteriore efficientamento delle attività si integreranno i sistemi attualmente in uso con quelli in via di sviluppo, in particolare APNet e le tecnologie di velocizzazione delle procedure di accesso, con l'introduzione di sistemi di automazione.

All'arrivo agli Stagnoni, l'autotrasportatore potrà compiere le operazioni preliminari all'accesso su appositi totem predisposti nell'area. Tramite una procedura guidata, l'autotrasportatore sarà in grado di evidenziare tutte le necessità, per le quali occorre un intervento allo sportello della Sistema Porto. In base alle operazioni da effettuare, un algoritmo appositamente studiato determinerà la priorità di coda allo sportello. Inoltre sarà possibile verificare direttamente al totem l'autorizzazione all'accesso al terminal, con l'opzione che l'informazione sia ridondata sui pannelli a messaggio variabile.

Una volta ottenuta l'autorizzazione all'accesso, l'autotrasportatore potrà dirigersi verso il gate, allestito nelle immediate vicinanze del piazzale di sosta e quindi al di fuori delle aree portuali e delle zone abitate. Dopo una verifica dell'identità, il camion transiterà sotto un portale di riconoscimento automatizzato, per arrivare subito dopo ad una delle corsie del gate di ingresso. L'introduzione dell'automazione consentirà di ottenere le informazioni relative al numero di container, il numero di targa e le immagini del container, senza bisogno dell'intervento di personale; le informazioni raccolte sono immediatamente indirizzate ai sistemi informativi portuale e del terminal, per la verifica della corrispondenza con quanto precedentemente atteso; nel caso in cui l'accesso è consentito, al momento della fermata al gate, l'autotrasportatore potrà ritirare da un chiosco di



interazione il ticket con l'indicazione della posizione in cui dovrà presentarsi all'interno del terminal per le operazioni di carico/scarico; in caso contrario un operatore da remoto interverrà per gestire gli eventuali errori. Questo sistema consentirà di ridurre il tempo medio di attesa al gate in maniera sensibile, dai circa 3 minuti e 30 secondi attuali ai previsti 45 secondi, con conseguenza positive sullo smaltimento dei flussi e la riduzione del traffico.

In base alla posizione di destinazione all'interno del terminal, l'autotrasportatore sarà indirizzato alternativamente verso il punto di accesso preferenziale, consentendo così di smistare il traffico tra l'area di Molo Fornelli/Calata Artom/Molo Garibaldi, con il transito dalla galleria subalvea, e l'area di Marina del Canaletto, con il nuovo collegamento di accesso diretto.

Per entrare nelle aree del terminal verranno predisposte delle sbarre azionate da lettore di badge dell'autotrasportatore, con tempi di sosta dell'ordine di qualche secondo; gli effetti sul flusso di transito saranno estremamente positivi, eliminando completamente le code sulle viabilità più prossime alle zone abitate.

Un ulteriore beneficio verrà, con la costruzione della nuova infrastruttura ferroviaria, dall'eliminazione dell'interferenza tra la viabilità principale di accesso al porto e l'unico binario che attualmente collega la stazione Marittima al terminal presso il Molo Fornelli.

Il flusso in uscita dei camion sarà esattamente speculare a quello in ingresso, con sbarre azionate dal badge per uscire dalle aree del terminal, per poi giungere in area Stagnoni, dove effettuare le operazioni di gate e le eventuali verifiche predisposte dalla Guardia di Finanza, prima di immettersi direttamente sul raccordo autostradale.